

QUESTA SERA CI ASCOLTIAMO IN FAMIGLIA

Concordiamo con famiglie amiche una sera in cui possiamo incontrarci a casa i qualcuno così da STARE INSIEME PER UN PO' DI TEMPO.

Perché? PER ASCOLTARSI: fra tutti. Grandi e piccoli. Genitori e figli. Tra mamma e papà, tra fratelli e amici.

Niente prediche... niente compiti da finire... niente rimproveri...

I cellulari (di tutti) sono spenti, anche la TV e il computer.

Ci possiamo guardare in faccia.

Qualcuno è stanco? Arrabbiato? Preoccupato? Sulle spine perché deve sospendere l'attività con Facebook o Whatsapp?



ASCOLTIAMO DIO IN MEZZO A NOI

Recitiamo insieme l'uno per l'altro (una o più volte).

“Effatà, cioè: Apriti perché tu possa professare la tua fede a lode e gloria di Dio”

(dal Rito del Battesimo degli adulti)

PRIMO PASSO: ASCOLTIAMO I DESIDERI

I genitori possono lanciare il primo giro, quello dei DESIDERI (che riguardano innanzitutto la vita della famiglia e gli atteggiamenti che si vivono):

- mi piacerebbe che nella nostra famiglia...
- ognuno parla e tutti ascoltano con attenzione; nel dialogo spontaneo si approfondiscono le motivazioni e si vede quello che è meglio e possibile realizzare con l'adesione di tutti.
- In un secondo giro si può RICORDARE UNA COSA BELLA VISSUTA IN FAMIGLIA: una vacanza, una visita, il buon risultato raggiunto da un componente. E anche QUALCOSA CHE PREOCCUPA (ad es. la salute dei nonni, spese da affrontare, una materia di studio difficile o l'insegnante...)

SECONDO PASSO: ASCOLTIAMO IL VANGELO (Mc 7,31-37)

Gesù, uscito dalla regione di Tiro, passando per Sidone, venne verso il mare di Galilea in pieno territorio della Decàpoli. Gli portarono un sordomuto e lo pregarono di imporgli la mano. Lo prese in disparte, lontano dalla folla, gli pose le dita negli orecchi e con la saliva gli toccò la lingua; guardando quindi verso il cielo, emise un sospiro e gli disse: «Effatà», cioè: «Apriti!». E subito gli si aprirono gli orecchi, si sciolse il nodo della sua lingua e parlava correttamente. E comandò loro di non dirlo a nessuno. Ma più egli lo proibiva, più essi lo proclamavano e, pieni di stupore, dicevano: «Ha fatto bene ogni cosa: fa udire i sordi e fa parlare i muti!».

(Si possono aiutare i più piccoli a capire meglio il Vangelo con una spiegazione.)

TERZO PASSO: UN GESTO

- Chiediamo al Padre 'LE ORECCHIE APERTE DI GESÙ' per ascoltarci e accogliere ogni giorno nella nostra famiglia e ovunque siamo.

I genitori, l'uno verso l'altro, fanno un segno sugli orecchi, e poi lo fanno verso i figli.

- GESÙ CI DONA IL SUO SPIRITO: se siamo aperti a Lui, lo saremo anche tra noi e possiamo pregare come figli: PADRE NOSTRO

- Ascoltarci ricrea la pace: ci scambiamo un gesto di pace.



QUARTO PASSO: DULCIS IN FUNDO

Si conclude con un *segno di festa*, gustando un dolce che una mamma o un papà preparano o con un altro *segno a sorpresa* che può far piacere a ciascuno della famiglia.

L'importante è che nessuno rimanga a bocca asciutta!